



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

ALLEGATO A (AVVISO)

R.D. 523/1904, L. 37/1994, D.P.G.R. 60/R/2016. Pratica locale n.5575, SIDIT n. 4305/2025, procedimento n.7288/2025. Richiesta di concessione di una porzione di area, appartenente al Demanio idrico dello stato, in sponda destra del Fiume Serchio in località Case di Marina-Bocca di Serchio, nel Comune di Vecchiano (PI) ad uso pontili e ormeggi.

Avviso per la presentazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni.

1. Premessa

Con il presente avviso la Regione Toscana rende noto che è in data in data 19/11/2025 (protocollo n. 902215) è pervenuta a questo Settore istanza di concessione di una porzione di area di 866 mq, appartenente al Demanio Idrico dello Stato, in sponda destra del Fiume Serchio, in località Case di Marina-Bocca di Serchio nel Comune di Vecchiano (PI), alle coordinate geografiche (medie) GAUSS-BOAGA(EPG 3003) Y (Nord): 4.983021186 - X (Est): 1.637763379, ad uso pontili e ormeggi;

Il presente Avviso ha ad oggetto l'indizione di apposita procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, applicando il criterio del massimo rialzo sul prezzo posto a base di gara, verificato il possesso dei requisiti.

2. Amministrazione concedente

Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Toscana Nord

Sedi: via Quarquonia n. 2 - Lucca e via Democrazia n.17 – Massa

pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

055 4387339-055 4387517

3. Oggetto della concessione

Una porzione di area di 866 mq, appartenente al Demanio idrico dello stato, in sponda destra del Fiume Serchio, in località Case di Marina-Bocca di Serchio, nel Comune di Vecchiano (PI), meglio individuata nell'Allegato E (Elaborato grafico), alle coordinate geografiche (medie) GAUSS-BOAGA(EPG 3003) Y (Nord): 4.983021186 - X (Est): 1.637763379, ad uso pontili e ormeggi, in adiacenza dei mappali 1 e 4 del Foglio 16 del NCEU del Comune di Vecchiano;

4. Uso area

2.9 Ormeggi (aree di ormeggio e stazionamento natanti, ormeggi, per nautica da diporto, ormeggi privati, ormeggi per attività sportive dilettantistiche e ricreative), come da delibera di Giunta n. 1555 del 27/12/2022 - allegato A;

5. Durata della concessione

La concessione verrà rilasciata per una durata di 9 anni, come stabilito dall'art.5 del D.P.G.R.T. 60/R/2016 e non sarà rinnovabile tacitamente alla scadenza;

6. Obblighi del concessionario al termine della concessione

-Alla scadenza della concessione, per decorrenza del termine, rinuncia, revoca o decadenza, il concessionario è obbligato a ripristinare, a proprie spese, l'area e i luoghi occupati nel termine assegnato nel provvedimento di concessione; qualora il concessionario non provveda agli obblighi, il Settore competente provvederà all'esecuzione d'ufficio, ai sensi del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato) con diritto di rivalsa sul concessionario inadempiente;

-Il Settore competente, può d'ufficio o su istanza del concessionario valutare l'acquisizione al Demanio dei manufatti realizzati dal concessionario medesimo, qualora non derivi alcun onere per la Regione e, senza che possa essere riconosciuto alcun compenso o indennizzo a favore del concessionario.

7. Canone concessorio

-Il canone (base d'asta: € 12.886,08) che il concessionario dovrà corrispondere annualmente alla Regione Toscana, per l'occupazione della porzione di area occupata dai pontili e dagli ormeggi, è dovuto per anno solare; il mancato versamento del canone nei termini richiesti comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento;

-Il canone verrà aggiornato annualmente sulla base del tasso di inflazione programmato ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della l.r. 80/2015;

-In caso di rinuncia da parte del concessionario, il pagamento del canone è dovuto fino e per tutta l'annualità in cui è stata richiesta la rinuncia.

8. Garanzie finanziarie

-A copertura delle spese di ripristino dei luoghi, dell'alveo, delle sponde e delle pertinenze demaniale oggetto della concessione ma anche ai fini della rimozione delle opere realizzate, nonché a copertura delle spese per l'esecuzione di lavori eventualmente necessari, è necessario che il concessionario costituisca una garanzia finanziaria come stabilito dall'art. 32 del D.P.G.R.T. 60/R/2016;

-Dall'atto di garanzia deve risultare che il fideiussore si obbliga, incondizionatamente e senza alcuna riserva, dietro semplice richiesta scritta del settore competente ed entro il termine massimo di quindici giorni dal ricevimento della medesima, a versare la somma dovuta, con esclusione quindi in ogni caso del beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 c.c. e della decadenza di cui all'articolo 1957 c.c.;

9. requisiti di partecipazione

I soggetti ammessi a partecipare devono:

-Non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

-Non avere nei propri confronti sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese mediante l'allegato B (dichiarazioni sostitutive).

10. condizioni generali di assegnazione e modalita' di presentazione

-La porzione di area in oggetto verrà assegnata sulla base della presentazione di offerte segrete in aumento rispetto al canone di € 12.886,08;

-Non sono ammesse offerte in ribasso;

-Gli interessati a partecipare, dopo il pagamento degli oneri istruttori (€ 100,00 da versare alla Regione Toscana tramite bonifico bancario indicando nella causale: "n. pratica 5575-oneri istruttori e codice fiscale"- codice IBAN IT 89 O 07601 02800 001031575820), dovranno far pervenire la propria offerta economica, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT, come da modello "C" (modello offerta economica), in bollo da euro 16,00 e le dichiarazioni sostitutive rese mediante il modello "B" (dichiarazioni sostitutive), entrambi allegati al presente avviso, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito, ovvero mediante consegna diretta, presso l'ufficio protocollo della Regione Toscana – Genio Civile Toscana Nord –Via della Quarquonia, 2 – 55100 LUCCA, entro le ore 12,00 del termine perentorio sopra indicato. Il plico contenente l'offerta economica, dovrà essere idoneamente sigillato con nastro adesivo inamovibile e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà indicare all'esterno, pena l'esclusione dalla gara, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura: "OFFERTA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UNA PORZIONE DI AREA, APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO DELLO STATO, IN SPONDA DESTRA DEL FIUME SERCHIO, IN LOCALITÀ CASE DI MARINA-BOCCA DI SERCHIO, NEL COMUNE DI VECCHIANO (PI) AD USO PONTILI E ORMEGGI". Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente. Oltre il termine sopraindicato non sarà valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente, restando pertanto escluse le offerte in variante e sostitutive. Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 12 del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, può integrarla con l'offerta relativa al canone nonché con le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R.T. n. 60/R del 12/8/2016 e successive modifiche ed integrazioni, rese mediante l'allegato "B" al presente avviso. Nel caso due o più concorrenti risultassero migliori offerenti secondo le vigenti disposizioni si procederà, seduta stante, al sorteggio.

Entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, il concorrente dichiarato vincitore dovrà versare la somma offerta secondo le modalità che verranno indicate nella comunicazione di aggiudicazione.

11. apertura buste offerte

seduta pubblica presso il Genio Civile Toscana Nord sede di Lucca, sito in via della Quarquonia 2 alle ore 12,00 del giorno successivo alla scadenza della pubblicazione sul BURT del presente avviso.

12. avvertenze

La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse, ovvero aggiudicare al concorrente che segue in graduatoria nel caso in cui l'aggiudicatario non riesca a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso. La mancata o la irregolare presentazione della di-

chiarazioni richieste dal presente avviso, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dal procedimento.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso, i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

Il soggetto risultato vincitore dovrà provvedere anticipatamente alla data del decreto di concessione:

- al versamento del primo canone annuo sulle concessioni del Demanio Idrico, se non già effettuato in sede di istanza;

- al versamento dell'imposta regionale sul canone annuo sulle concessioni del Demanio Idrico (articolo 1 della L.R.T. 30/12/1971 n. 2);

- al versamento del deposito cauzionale, di importo pari ad un'annualità del canone, come stabilito dall'art. 31 del D.P.G.R.T. 60/R/2016;

- al versamento della garanzia finanziaria prevista dall'art. 32 del D.P.G.R.T. 60/R/2016

- al versamento dell'imposta di bollo mediante n. 4 marche da bollo da € 16,00 (n. 3 per il disciplinare e n. 1 per il decreto di concessione);

- al versamento delle spese di registrazione dell'atto concessorio, ai sensi dell'art. 5, parte I della Tariffa del D.P.R. 131/1986, considerato che l'ammontare dell'imposta proporzionale dovuta, per l'intera durata della concessione, risulta superiore alla misura fissa di € 200,00;